

AVV. MARIO RUGGIERO SPERA
Patrocinante in Cassazione
Via Sant'Antonio n.23
76121 Barletta (BT)
Tel. 0883.893786
avvocato.spera@gmail.com
marioruggiero.spera@pec.ordineavvocatitrani.it

Tribunale Civile di Trani
Sezione Fallimentare

**Ricorso per ammissione alla procedura di composizione
della crisi da Sovraindebitamento - Piano di
Ristrutturazione dei debiti del consumatore**

Il sig. **Crudele Cosimo Damiano** (C.F. CRDCMD59D16A669J), nato a Barletta il 16 aprile 1959 ed ivi residente in Via R. Coletta n.16, rappresentato e difeso dall'Avv. Mario Ruggiero Spera del Foro di Trani (C.F. SPRMRG72M28A669F) come da procura in calce al presente atto e domiciliato presso il suo studio in Barletta, alla Via Sant'Antonio 23, che chiede di ricevere le comunicazioni di cancelleria alla Pec marioruggiero.spera@pec.ordineavvocatitrani.it

PREMESSO CHE

- il ricorrente è in possesso dei requisiti per essere qualificato come consumatore ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. E), D. Lgs. N.14/19 ed è pensionato, precedentemente impegnato come operaio a tempo indeterminato presso la COFRA s.r.l. di Barletta, non soggetto, pertanto, alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV, Capo II, Sez. I del D. Lgs.14/2019;
- non è già stato esdebitato, nei cinque anni precedenti la domanda, né ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte ai sensi dell'art.69 CCII;
- il ricorrente versa in uno stato di crisi o di insolvenza così come definito dall'art.2 del D.lgs. n.14/19 che, di fatto, non rende più possibile soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- alla data di deposito del presente ricorso, la parte istante



- ha fornito idonea documentazione ex art.67 co.2 D.lgs. n.14/19 da cui si è ricostruita compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale che ha illustrato in modo completo, veritiero e trasparente;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
 - il ricorrente **è gravato dai seguenti debiti:**
 1. Saldo **compenso spettante all'OCC**, pari ad **€ 1.964,20** (debito prededucibile) sull'importo complessivo pattuito di € 2.806,00 comprensivo di Iva; il ricorrente, infatti, ha già corrisposto l'acconto di € 841,80 a titolo di acconto sul totale del compenso pattuito **(All.4)**;
 2. Compenso per la procedura pattuito con il legale **Avv. Mario Ruggiero Spera** (debito prededucibile), pari ad € 1.921,00, compresa Iva e CPA **(All.3)**;
 3. Debito di natura chirografaria verso **MARATHON SPV SRL (HOST ITALIA s.r.l)** quale residuo dovuto per prestito personale Agos Spa n.049423038.6 del 14/01/2014 di € 18.590,91. Alla data della presente il debito ammonta ad € **€ 22.431,67** portato dal precetto **(All.n.7)** notificato in data 11.10.2021 su Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Trani in data 16.03.2021 - R.G. n.895/2021 - D.I. n.396/21 **(All.7bis)** a cui è seguito atto di pignoramento presso terzi del 11.05.2022 (terzo pignorato I.N.P.S.) iscritto a ruolo presso il Tribunale di Trani con R.G.E. n.871/2022 e la cui udienza di dichiarazione del terzo è fissata il giorno 31.03.2023 - G.E. dott. Caradonna **(all.7)**;



4. Debito di natura chirografaria verso **Findomestic** di € **28.321,62** (**All. 8**) per finanziamento con Cessione del Quinto n. 948578 contratto in data 30/11/2021 di € 19.696,09; l'importo erogato è stato utilizzato in parte per l'estinzione del debito residuo del finanziamento n.330504 di € 6.954,91 (**all.9**), già in parte compensato con il TFR dovuto al debitore e incassato dalla finanziaria;
5. Debito di natura chirografaria verso **Agos Ducato** per residuo debito della carta di credito n.4046 di € **2.528,38** (**all.10**);
- pertanto, l'esposizione debitoria del ricorrente ammonta ad un importo totale di € 57.166,87, comprensivo di debiti prededucibili e chirografari;
 - l'unica fonte di reddito per il suo nucleo familiare, composto dal ricorrente sig. Crudele Cosimo Damiano, dalla moglie sig.ra Dalò Maria (Barletta, 24.09.1961 - casalinga), dal figlio sig. Crudele Ruggiero (Barletta, 28.01.1985 - in cerca di occupazione) e dalla figlia sig.ra Crudele Irene Francesca (Barletta, 20.05.1989 - invalidità civile) è costituita dalla sua pensione di circa € 1.357,00/mese (**all.5-6-25**) che percepisce dal 01.08.2021 (primo accredito da INPS a fine novembre 2021);
 - non possiede beni immobili né mobili registrati, ad eccezione della sua autovettura Opel Corsa tg. DK197GN immatricolata nel 2007, di modico valore ed indispensabile per le esigenze familiari (**all.34**);
 - le **spese correnti** necessarie al sostentamento suo e della sua



- famiglia sono di **circa € 1.265,00/mese**, tutte a carico del ricorrente, dovendo sostenere € 540,00/mese per affitto casa e condominio, circa € 300,00/mese per prodotti alimentari, circa € 180,00/mese per Luce, Gas, Acqua, circa € 70,00 spese di benzina, circa € 60,00/mese per bollo e assicurazione; circa € 15,00/mese per telefonia e circa € 100,00/mese per farmaci e visite mediche **(all.20)**;
- non ha compiuto **atti di disposizione** negli ultimi cinque anni **(all.35)**;
 - lo squilibrio tra le obbligazioni assunte e le disponibilità economiche del ricorrente trova le proprie **cause**, prevalentemente, nello sforzo economico che quest'ultimo ha dovuto sopportare già dal 2013, a seguito della nascita della nipote Crudele Alessia (n.15.07.2013) figlia, a sua volta, del proprio figlio Ruggiero con lui convivente ed in cerca di occupazione, dovendo il ricorrente sopportare costi di mantenimento anche per la nipote in vece del figlio. Inoltre, dal 2021, il ricorrente ha dovuto affrontare una gravissima problematica di salute legata alla propria figlia Irene Francesca, anch'ella con lui convivente, la quale ha scoperto di avere un tumore maligno (adenocarcinoma), a causa del quale ha lasciato il proprio posto di lavoro e si è dovuta sottoporre ad intervento chirurgico, successivamente al quale ha avuto il riconoscimento dell'invalidità al 100% (percepisce pensione di invalidità e indennità di disoccupazione) - **(all.21-22-23-24)**. A ciò si aggiunga che il ricorrente, andato in pensione in data 01.08.2021 ha smesso di percepire il rateo dello stipendio della Cofra s.r.l. e non ha avuto il pagamento della pensione di vecchiaia solo a fine novembre 2021, così definitivamente annullando le proprie possibilità/capacità di sostenere regolarmente se stesso ed il proprio nucleo familiare, già in grave difficoltà per le motivazioni di cui innanzi **(all.5)**. Anche il TFR accantonato negli anni dal proprio datore di lavoro gli è stato negato, essendo stato interamente corrisposto alle



- finanziarie con le quali il sig. Crudele aveva, negli anni, contratto i finanziamenti di CQS **(all.9)**. Infine, purtroppo, in costanza di procedura, in data 14.07.2022 anche lo stesso ricorrente ha scoperto di essere affetto da "Melanoma Invasivo a diffusione superficiale" **(all.29-37)** con ogni prevedibile conseguenza anche in ordine alle incombenze e alle spese da supportare per la cura della sua malattia;
- pertanto, in data 17.11.2021, essendo in presenza di sovraindebitamento per sopravvenuti ed imprevedibili cause (nascita della nipote in assenza di reddito del figlio convivente, perdita di lavoro della figlia convivente e grave malattia della stessa) il ricorrente, con l'assistenza del sottoscritto avvocato, ha depositato istanza per la nomina di un gestore della crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L.03/2012 **(all.1)** ed ha predisposto, con l'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi della Camera di Commercio di Bari, il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
 - il piano allegato è stato sottoposto ad **attestazione favorevole da parte del predetto O.C.C. della CCIAA di Bari in data 18.10.2022 (all.39)** il quale ha rilevato che il ricorrente ha dato luogo incolpevolmente al proprio sovraindebitamento per soddisfare i bisogni primari della famiglia trovatasi in difficoltà a seguito delle gravi situazioni elencate nella narrativa che precede; l'O.C.C. della CCIAA di Bari ha giustamente rilevato, tra l'altro, l'esistenza di un'errata valutazione della sostenibilità del debito per il richiedente da parte degli operatori del credito che, nonostante il mancato pagamento di parte delle rate scadute come sopra meglio specificato, in data 30.11.2021 ha concesso un nuovo finanziamento **(all.8)** in violazione dell'art.124bis del TUB;
 - complessivamente **l'esposizione debitoria del ricorrente ammonta ad € 57.166,87** comprensivi del compenso prededucibile dell'OCC



della CCIAA di Bari che, detratto l'acconto versato di € 841,80, ammonta ad **€ 1.964,20 (all.4)** ed al compenso prededucibile concordato con il sottoscritto difensore di **€ 1.921,00**, compreso di accessori **(all.3)**;

- il ricorrente aveva inizialmente effettuato una proposta dell'importo di € 100,00/mese per n.4,5 anni **(all.40)** ma, allo stato, considerata la precisazione del debito successiva ai conteggi effettuati, **PROPONE di pagare ai creditori, in 5 (cinque) anni, la somma complessiva di € 6.549,28** (in n.12 rate di € 163,68/mese cadauna dall'omologa allo scadere del primo anno; n.12 rate di € 160,08/mese cadauna dal 13° mese dalla data di omologa allo scadere del secondo anno; n.36 rate mensili di € 74,00/mese cadauna da versare dal 25° mese dalla data di omologa allo scadere del piano), così soddisfacendo i creditori prededucibili al 100% ed i chirografari al 5% del loro credito, per un importo pari ad € 6.549,28.

Tutto ciò premesso

il sig. Crudele Cosimo Damiano, come sopra rappresentato e difeso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Trani, previ incumbenti di rito, voglia così provvedere:

- 1)** ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti, **dichiarare** l'apertura della procedura, nella qualità di consumatore, da parte del sig. Crudele Cosimo Damiano;
- 2)** disporre gli adempimenti di cui all'art.70 D.lgs. N.14/2019 a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi della CCIAA di Bari;
- 3)** disporre con decreto, ex art.70, comma 4, D.lgs. N.14/2019, la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano e, in particolar modo, del PPT dinanzi il **Tribunale di Trani, R.G.E. n.871/2022**, la cui udienza di dichiarazione del terzo è fissata il giorno **31.03.2023** - G.E. dott. Caradonna;



4) disporre sempre con decreto, ex art.70, comma 4, D.lgs. N.14/2019, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

5) ordinare la sospensione delle trattenute applicate sulla pensione del ricorrente;

OMOLOGARE

con sentenza il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore secondo le modalità predisposte nel presente ricorso e negli allegati, nonché nell'attestazione di fattibilità predisposta dall'O.C.C. della CCIAA di Bari, nella persona del Gestore della Crisi dott.ssa Maria Lopriore, disponendone ove necessario la trascrizione a cura dell'OCC;

DICHIARARE

chiusa la procedura ex art.70, comma 7, D.lgs. N.14/2019.

Ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di giustizia, approvato con D.P.R. del 30 maggio 2002 n. 115 e s.m.i., si dichiara che il presente giudizio è soggetto al pagamento del contributo unificato in misura fissa, pari ad € 98,00.

Con osservanza.

Trani, data del deposito.

Avv. Mario Ruggiero Spera
Firmato digitalmente

Si allegano i documenti di cui all'indice.



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRANI
SEZIONE CIVILE AREA COMMERCIALE

* * *

RELAZIONE SULLO STATO DELLA PROCEDURA

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art.67 e ss. D.lgs 14/2019 – CRUDELE
Cosimo - R.G. 44/2022**

Giudice Designato: Dott. Giuseppe Rana

OCC della Camera di Commercio di Bari

Gestore della Crisi: Dott. Lopriore Maria

Email PEC: studiolopriore@legalmail.it

Ill.ma G.D. dott.Rana,,

la sottoscritta dott.ssa Lopriore Maria, Gestore della crisi nella procedura in epigrafe, in ottemperanza a quanto disposto con decreto del 21/11/2022, sottopone alla S.V. la seguente relazione riepilogativa dell'attività svolta.

1. in data 23/11/2022 ha richiesto la pubblicazione sul sito del Tribunale del ricorso, della attestazione ex art.67 D.lgs.14/19 e del Decreto di fissazione udienza, tutti ritualmente pubblicati (all.1: pec richiesta pubblicazione);
2. nella stessa data del 23/11/2023 ha notificato a tutti i creditori la proposta e il piano come da allegate ricevute che si depositano (all.2 notifiche ai creditori);
3. a seguito delle predette notifiche, con pec del 21/12/2022 sono pervenute osservazioni da parte della società "Host Italia Srl" con le quali comunicava un ulteriore credito ceduto derivante da carta revolving n. 4301522465984046, precisato in €. 2.536,83 e appostato nel passivo del piano a favore della cedente Agos Ducato Spa, per l'importo di € 2.528,38 (all.4 pec Host Italia Srl del 21/12/2022).

Tutto ciò premesso

la scrivente, preso atto della nuova situazione debitoria, propone la modifica al piano come richiesta dalla società Host Italia Srl e la rimodulazione della proposta e del conseguenziale piano dei pagamenti che si deposita in allegato alla presente (all.3 piano modificato in data 05/01/2023).



Tanto in adempimento dell'incarico ricevuto.

Con osservanza.

Capurso, lì data deposito

*Il Gestore della crisi
dott.ssa Maria Lopriore*

Si allegano:

- all.1: pec richiesta pubblicazione
- all.2: notifiche ai creditori
- all.3: piano modificato in data 05/01/2023
- all.4: pec Host Italia Srl del 21/12/2022
- all.5: Ricorso integrativo



RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA

ex artt.67 e ss. D.lgs 14/2019

Procedura di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata da Crudele Cosimo Damiano Proc. n.19/2021 OCC della CCIAA di Bari

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Lopriore Maria, iscritta al n° 907 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Bari e al n° 611 dell'Albo dei CTU, con studio in Capurso alla Via Bari n.73, con provvedimento del 22/11/2021 è stata nominata Gestore della Crisi nel Procedimento in oggetto, dall'OCC della CCIAA di Bari, proposto da Crudele Cosimo Damiano nato a Barletta il 16/04/59, C.F. CRDCMD59D16A669J residente a Barletta (Bt) alla Via R. Coletta n.16 (**All. 1 domanda occ**).

In data 02/09/2021 la scrivente ha trasmesso all'Organismo modulo di accettazione dell'incarico, di indipendenza ed imparzialità, ai sensi del Regolamento dell'OCC dell'ODCEC della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e succ.modifiche, e attestato:

- a) che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico(**All. 2 nomina e accettaz. gestore**);
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto, né sta attualmente espletando, alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano.

L'istante è assistito, nella fase del presente istituto, dall'avv.to Mario Ruggiero Spera con studio in Barletta (pec: marioruggero.spera@pec.ordineavvocatitrani.it).

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Innanzitutto si fa presente che, nel caso che trattasi, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 per l'accesso alla procedura di ristrutturazione del debito del consumatore in quanto il debitore:

- si trova in uno stato di sovraindebitamento come definito all'art.2 D.Lgs. 14/2019



cioè “lo stato di crisi o di insolvenza che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

- è in possesso dei requisiti per essere qualificato come “consumatore” ai sensi dell’art.2, comma 1, lett.e), D.Lgs.14/2019, ossia “*persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali*”;

-non è soggetto alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV, Capo II, Sez. I del D.Lgs.14/2019;

- non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti alla domanda, nè ha beneficiato dell’esdebitazione per due volte ai sensi dell’art.69 CCII;

- ha fornito tutta la documentazione richiesta ai fini della ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale dall’art.67 co.2 D.lgs.14/2019 e illustrato la propria situazione in modo completo, veritiero e trasparente, fornendo ai creditori tutte le informazioni necessarie ed appropriate allo strumento di regolazione della crisi o dell’insolvenza prescelto;

- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, come meglio illustrato nel proseguo della presente relazione.

Tutto quanto sopra premesso la scrivente,

DEPOSITA

la presente relazione particolareggiata suddivisa in capitoli come di seguito specificato:

1. PREMESSA
2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA’
3. ACCESSO ALLE BANCHE DATI E VERIFICHE DELL’OCC
4. CAUSE DELL’ INDEBITAMENTO E RAGIONI DELLA INCAPACITA’
DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE



5. DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI
6. SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE
 - 6.1 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE
 - 6.2 SITUAZIONE ECONOMICA
 - 6.3 ELENCO DEI BENI IMMOBILI
 - 6.4 ELENCO DEI BENI MOBILI
7. PASSIVITA' ACCERTATE
8. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE
9. FATTIBILITA' DEL PIANO E GARANZIE OFFERTE
10. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEI RICORRENTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI
11. MERITEVOLEZZA DEL RICORRENTE E ATTI IN FRODE
12. MERITO CREDITIZIO DEI DEBITORI
13. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA, ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA
14. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA
15. VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA-ART.70, COMMA 9 D.LGS. 14/2019
16. CONCLUSIONI
17. ATTESTAZIONE

3. ACCESSO ALLE BANCHE DATI E VERIFICHE DELL'OCC

La scrivente ha provveduto alla verifica delle posizioni debitorie, così come dichiarate dall'istante, anche tramite l'OCC della CCIAA (**all.17 Comunicazione ai sensi del decreto ristori**).

1. -Banca d'Italia CRIF e CR aggiornate a luglio 2022, da cui si evince la situazione debitoria del richiedente nei confronti di Banche e finanziarie,



presente nel sistema di informazioni creditizie gestito dalla EURISC per conto della Banca d'Italia **(All.32 - 33 CRIF + CR)**

2. - Agenzia delle Entrate-Ufficio del Territorio, ove è stata estratta visura catastale su tutto il Territorio nazionale, a nome del debitore, per poter individuare l'esatta situazione patrimoniale immobiliare **(All.19 Risultanze catastali cassetto fiscale)**
3. - Banca dati dell'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale, che ha certificato che non risultano carichi pendenti a nome del debitore **(All.13 - Precisazione Agenzia delle Entrate DP)**.
4. - Agenzia delle Entrate Riscossione che, con pec del 22/07/2022, ha comunicato che il debitore non ha carichi in tutta la Puglia **(All.27 precisazione Agenzia Entrate Riscossione)**.
5. - Pubblico Registro Automobilistico, da cui è emerso che il debitore è proprietario di un unico automezzo come autocertificato **(All. 34 Autocertif. possesso beni mobili);**
6. - Registro tenuto presso la CCIAA di Bari dalla cui visura è risultata l'iscrizione di n.2 protesti a nome del debitore **(All.26 - Visure protesti)**
7. - Cassetto fiscale – Elenco Atti del Registro stipulati nell'ultimo quinquennio; dalla visura si è avuto conferma di quanto autocertificato dal debitore riguardo alla non esistenza di atti di disposizione essendo stati rinvenuti esclusivamente atti relativi alla registrazione dei contratti di affitto **(All.18 atti registro Cassetto Fiscale).**

4. CAUSE DELL' INDEBITAMENTO E RAGIONI DELLA INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Dalla proposta depositata dal debitore è emerso che la situazione economico reddituale del sig. Crudele Cosimo Damiano è stata sempre tale da consentire una normale gestione dell'economia familiare con il puntuale adempimento di ogni obbligazione pecuniaria; dalle richieste effettuate dall'Occ ai vari Enti istituzionali,



descritte al precedente par.3, non sono risultati debiti sia presso Agenzia delle Entrate, che nei confronti della Regione Puglia e di Agenzia Entrate Riscossione, avendo il debitore diligentemente adempiuto agli stessi.

Purtroppo però, a partire dal 2013, si è venuto a trovare nella situazione di dover far fronte ad ulteriori ed impreviste spese familiari dovute alla nascita della nipote [REDACTED] ([REDACTED]), figlia (a sua volta) del proprio figlio Crudele Ruggiero, con lui convivente ed ancora in cerca di occupazione.

La situazione finanziaria del debitore si è ulteriormente aggravata negli ultimi 2 anni, allorquando il debitore ha dovuto sostenere anche le spese mediche e di assistenza della propria figlia, Irene Francesca, trentaduenne, che ha scoperto di avere un grave problema di salute (tumore maligno) per il quale ha subito nel maggio 2021 un intervento chirurgico presso il Policlinico di Bari ed ha ottenuto il riconoscimento della invalidità 100% come da verbale inps allegato (**all.24 documentazione medica Irene**). Attualmente la figlia Irene Francesca, anch'ella maggiorenne, ha perso il lavoro a causa della malattia ed è, quindi, disoccupata dal 2020, percependo un'ndennità di disoccupazione di € 10.860,91 annue (fino a novembre 2022) e pensione di invalidità dal 09/2021 di € 287,09 mensili (**ALL.21-23 invalidità+disoccupazione Irene**).

Di recente, inoltre, la stessa malattia ha colpito il debitore medesimo come risulta da certificazione allegata del 07/07/2022 (**all.29 diagnosi malattia Crudele Cosimo**)

Il sig. Crudele, inoltre, è andato in pensione in data 01.08.2021 e, da tale data, non ha percepito più lo stipendio dall'azienda COFRA S.r.l. sino a fine novembre 2021 quando gli è giunto l'accredito della pensione liquidata dall'INPS.

Alla cessazione dell'attività lavorativa, la COFRA s.r.l. ha erogato interamente il TFR a lui spettante di € 26.765,93 direttamente in favore della Findomestic Banca S.p.A. per l'estinzione di n.2 CQS ancora in corso. All' esito di tale operazione, il sig. Crudele è rimasto ancora debitore, nei confronti della predetta Findomestic Banca S.p.A., della residua somma - a saldo - di € 6.954,91.



Pertanto, l'istante è rimasto senza percepire alcunchè (stipendi/TFR/pensione) nei mesi di agosto (l'11 agosto ha percepito lo stipendio di luglio), settembre, ottobre e novembre 2021; nel mese di novembre, spinto dalle necessità della vita quotidiana (alimenti per l'intera famiglia, canoni di affitto casa, bollette consumi, ecc.) oltre che dalla necessità di supportare la figlia Irene nelle spese mediche urgenti e necessarie a monitorare la malattia e provvedere alle cure e spinto, inoltre, dalle continue richieste telefoniche della Findomestic di rifondere il residuo importo di € 6.954,91 non coperto dalla liquidazione del TFR, ha convenuto con la stessa finanziaria l'erogazione in suo favore di un ennesimo finanziamento che andasse a saldare lo scoperto di € 6.954,91 e gli consentisse di reperire la provvista necessaria per sostenere le suddette spese necessarie ed urgenti, così firmando il contratto di CQP n. 948578 di € 28.800,00 con Findomestic in data 30.11.2021 (**all.8 precis.findomestic CQ n.948578**).

Solo successivamente, il sig. Crudele si è accorto che, finalmente, dopo mesi di silenzio, in data 22.11.2021 l'INPS gli accredita su conto corrente l'importo di € 5.033,68 a titolo di mensilità arretrate e non corrisposte che, comunque, non sarebbero state sufficienti a coprire il saldo dovuto alla stessa Findomestic e le spese necessarie, urgenti ed indispensabili per l'intero nucleo familiare come sopra meglio indicate (**All.9 cqs findomestic n.330504 estinto**).

Attualmente il Sig. Crudele percepisce una pensione di circa € 1.360,00 nette mensili (1.258,00 x 13 mensilità), che non risulta sufficiente a garantire un dignitoso tenore di vita alla famiglia e il regolare adempimento degli impegni finanziari assunti (**all.5 Pensione INPS**).

5. DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Come prevede la normativa vigente, nella presente relazione particolareggiata ex art. 68 co.2 D.lgs.14/2019, il professionista incaricato deve verificare la "**diligenza impiegata dal debitore nell'assunzione delle obbligazioni**" cioè la corretta valutazione, al momento dell'assunzione del debito, delle proprie capacità di far fronte al rimborso dello stesso, alle scadenze pattuite.



Entrando nel merito del caso in esame, in base alle informazioni assunte, la scrivente, prudenzialmente, può affermare, che il debitore ha assunto le obbligazioni con diligenza, ritenendo pertanto di potervi far fronte. Dalle richieste effettuate dall'Occ ai vari Enti istituzionali, descritte al precedente par.3, non sono risultati debiti sia presso Agenzia delle Entrate, che nei confronti della Regione Puglia e di Agenzia Entrate Riscossione, avendo il debitore diligentemente adempiuto agli stessi.

Dall'anno 2013 in poi, eventi familiari imprevedibili (disoccupazione dei figli conviventi, nascita della nipotina e malattia grave della figlia Irene), hanno gravemente pregiudicato la situazione economica del debitore, rendendo il suo reddito insufficiente a fronteggiare le onerose spese di famiglia.

E' certo quindi che, fatti sopravvenuti ed imprevedibili, nel caso specifico la mancata attività lavorativa del figlio e la grave malattia della figlia Irene, hanno determinato la crisi finanziaria, divenuta irreversibile a partire dall'anno 2021 allorquando il ricorrente, dando vita a nuovi debiti e ad ulteriori rate mensili da pagare, si è visto costretto a contrarre l'ulteriore finanziamento con Findomestic, per mancanza della liquidità necessaria a soddisfare i bisogni primari della famiglia, determinata anche dall'assoluta assenza di entrate in alcuni periodi (dal 11 agosto 2021 al 22 novembre 2021, non riceveva né lo stipendio e né la pensione di vecchiaia che stata erogata dall'INPS a partire dal mese di novembre).

Onde evitare di cadere nella spirale dell'indebitamento sistematico irreversibile ed aggravare così la propria posizione finanziaria, il debitore si è quindi determinato a rivolgersi all'Occ e a richiedere l'accesso ad una procedura di sovraindebitamento, nella speranza di poter ristrutturare i propri debiti in modo compatibile con le attuali risorse.

Il debitore ha sempre avuto una condotta apprezzabile non avendo mai compiuto atti fraudolenti in danno dei creditori; sotto l'aspetto penale, egli ha dichiarato di non avere procedimenti penali in corso o altri carichi pendenti a proprio nome
(All.36 dich.sost.penale)



6. SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

6.1 composizione del nucleo familiare:

Come si evince dallo stato di famiglia rilasciato dal Comune di Barletta il 02/11/2021, il proprio nucleo familiare è composto da: **(all.11 stato di famiglia e residenza)**

- 1) CRUDELE COSIMO DAMIANO
nato a BARLETTA (BA) il 16/04/1959;
- 2) MG - DALO' MARIA
nata a BARLETTA (BA) il 24/09/1961;
- 3) FG - CRUDELE RUGGIERO
nato a BARLETTA (BA) il 28/01/1985;
- 4) FG - CRUDELE IRENE FRANCESCA
nata a BARLETTA (BA) il 20/05/1989.

- elenco spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia.

Con autocertificazione a firma del debitore lo stesso ha dichiarato che le spese mensili strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a **1.265,00**, come sotto riportate (**All.20 autocertifi. spese famiglia**)



Spese di Famiglia	Su base mensile
<i>spese affitto e condominio</i>	€ 540,00
<i>Generi alimentari</i>	€ 300,00
<i>consumi (acqua,luce,gas)</i>	€ 180,00
<i>bollo e assicuraz.auto</i>	€ 60,00
<i>carburanti</i>	€ 70,00
<i>telefonata</i>	€ 15,00
<i>farmaci e visite mediche</i>	€ 100,00
TOTALE SPESE DI FAMIGLIA	€ 1.265,00

Dalla consultazione della banca dati ISTAT si è accertato che l'Istituto, nell'ultimo comunicato del 09/06/2021, ha rilevato che nell'anno 2020 la spesa media mensile delle famiglie residenti in Italia è di €2.328,00, con una riduzione ad € 1.650,00 nelle regioni del Sud Italia. Pertanto si ritiene congruo l'importo delle spese di famiglia dichiarato dal debitore in quanto inferiore alla media Istat.

L' art.14 quaterdecies co.2 L.3/2012 e succ.mod. detta inoltre, il criterio per determinare quanto occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia *"in misura pari all'ammontare dell'assegno sociale aumentato della meta', moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159"* **(all.38 scala di equivalenza isee).**

Applicando il predetto criterio, infatti, si giunge al seguente risultato:

(ass.sociale 2021 + 50%= €690,42) x 2,46 param. isee = € 1.698,43 reddito minimo per il mantenimento del debitore e della sua famiglia di n.4 componenti.



6.2 Situazione economica

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale del ricorrente **nel periodo in cui è maturata la crisi da sovraindebitamento (triennio 2018-2020)**, è di seguito sintetizzata, sulla base dei modelli di dichiarazione dei redditi estratti dal cassetto fiscale della banca dati dell'ADE (**all. 14-15-16 dichiarazioni fiscali**).

Si precisa che la famiglia è monoreddito e l'unico percettore è il debitore il quale, dal 01/08/2021 è in pensione e percepisce un importo mensile di €1.357,62 (**all.6 autocertificazione redditi familiari**)

<i>Serie storica dei redditi personali del debitore</i>						
<i>anno</i>	<i>reddito complessivo annuo</i>	<i>Ritenute irpef + addizionali</i>	<i>Reddito netto annuo</i>	<i>reddito netto mensile</i>	<i>fonte</i>	<i>Allegato</i>
2020	€ 19.925,00	€ 2.098,00	€ 17.827,00	€ 1.485,58	730/2021	all.14
2019	€ 21.212,00	€ 3.325,00	€ 17.887,00	€ 1.490,58	730/2020	all.15
2018	€ 21.007,00	€ 3.175,00	€ 17.832,00	€ 1.486,00	730/2019	all.16
Reddito medio mensile				€ 1.487,39		

Dalle dichiarazioni rilasciate dai componenti la famiglia è risultato che il coniuge Dalò Maria è casalinga mentre il figlio Cosimo Damiano, pur essendo maggiorenne, è privo di occupazione; la figlia Irene Francesca, anch'ella maggiorenne, ha perso il lavoro a causa della malattia ed è, quindi, disoccupata dal 2020 percependo un'ndennità di disoccupazione di € 10.860,91 annue, fino a novembre 2022 (**all.23 indennita' di disoccupaz.crudele irene**) e pensione di invalidità dal 09/2021 di € 287,09 con data di revisione a 09/2022 (**All.22 liquidaz.invalidita' inps crudele irene**). Considerato che le somme percepite dalla figlia sono utilizzate per le cure mediche alle quali si sottopone in quanto gravemente ammalata (**all.24**



Documentazione medica IRENE), l'unico reddito disponibile per il mantenimento della famiglia è rappresentato dal reddito del debitore che, in media, nel triennio precedente ammonta a circa € 1.487,00. Dall'analisi dei dati esposti relativamente al triennio 2018-2020, emerge una situazione economico-finanziaria compromessa in maniera irreversibile in quanto, detraendo dal reddito mensile medio di € 1.487,00 (vedi par.6.2) le spese mensili per il sostentamento della famiglia, pari ad € 1.265,00 e le rate dovute pari a complessivi € 508,00 (Marathon € 237,00+Findomestic € 271,00), si ottiene un deficit pari ad -€ 286,00.

Vieppiù, il ricorrente non solo versa in una situazione di crisi, intesa quale difficoltà economico-finanziaria temporanea, ma in un conclamato stato di insolvenza in quanto non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni ex art.2 co.1 CCII.

6.3 Elenco dei beni immobili:

Nell'istanza depositata presso l'Occ il debitore ha dichiarato di non essere proprietario di beni immobili; quanto dichiarato ha trovato conferma nelle visure effettuate dalla scrivente presso la banca dati dell'Agenzia delle Entrate dalla quale ha estratto la visura catastale dei Fabbricati e Terreni intestati al soggetto su tutto il territorio nazionale (**all. 19 Cassetto Fiscale Risultanze Catastali**).

6.4 Elenco dei beni mobili

L'unico **bene mobile registrato intestato al debitore** come accertato dalla scrivente attraverso la consultazione della banca dati del PRA, è costituito da un' autovettura Opel corsa Tg DK197GN, immatricolata nell'anno 2007 e acquistata usata dal debitore il 05.01.2018, ad oggi di valore di mercato pari a 0, attualmente utilizzata per le esigenze familiari.

Dalla autocertificazione rilasciata dai vari componenti il nucleo familiare non sono risultati altri beni mobili intestati agli stessi (**All.34 Autocertif. possesso beni mobili**)

Arredi

L'appartamento in cui dimora attualmente il richiedente risulta arredato con arredi



ordinari usati, ricevuti in dono all'epoca delle nozze, per cui si ritiene che essi debbano essere **esclusi dal patrimonio**, trattandosi per lo più di beni impignorabili ex artt. 514 e 515 cpc. (**All.34 Autocertif. possesso beni mobili**)

Disponibilità liquide

Dalla documentazione prodotta si è accertato che l'unico c/c intestato al debitore è il **c/c n. 1000/9573** acceso presso la filiale di Barletta della Intesa San Paolo, azzerato per estinzione in data 03/05/2022 come dichiarato dal debitore (**All.30 estratti conto 2020-2022**).

7. PASSIVITA' ACCERTATE

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie da considerare ai fini del presente piano:

- 1. Debito prededucibile per saldo compenso spettante all'OCC**, pari ad € 2.806,00 (€ 2.300,00 + iva € 506,00), giusto preventivo di spesa approvato dall'OCC in data 13/07/2022. Le spese di procedura sono state quantificate secondo i parametri indicati nell'art.16 del D.M. 202/2014 e sulle stesse è stato corrisposto un acconto all'OCC di € 690,00 + iva € 151,80 pari al 30% del compenso pattuito (**All. 4- Compenso approvato OCC REV.**);
- 2. Debito prededucibile per compenso al legale Avv. Mario Ruggiero Spera** pari ad € 1.921,00, compresa iva e cap. (**All. 3 compenso avv. spera**)
- 3. Debito di natura chirografaria verso MARATHON SPV SRL (HOST ITALIA s.r.l)** quale residuo dovuto per prestito personale Agos Spa n.049423038.6 del 14/01/2014 di € 18.590,91; da restituire € 28.630,00 in n. 120 rate mensili di euro 237,00; alla data della presente il debito ammonta ad € € **22.431,67** portato dal precetto notificato in data 11.10.2021 su Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Trani in data



Lopriore Maria

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
ALBO CTU TRIBUNALE DI BARI N.611
VIA BARI N.73- 70010 CAPURSO (BA)
pec: studiopriore@legalmail.it

16.03.2021 (R.G. n.895/2021 – D.I. n.396/21) (**All.n.7 marathon spv d.i. atto pignoram**);

4. **Debito di natura chirografaria verso Findomestic per finanziamento con Cessione del Quinto n. 948578** contratto in data 30/11/2021 di € 19.696,09; da restituire € 28.800,00 in n. 120 rate mensili di euro 240,00; l'importo erogato è stato utilizzato in parte per l'estinzione del debito residuo del finanziamento n.330504 di € 6.954,91 (**all.9 CQS Findomestic N.330504 estinto**), già in parte compensato con il TFR dovuto al debitore e incassato dalla finanziaria; in data 26/01/2022 è stato pertanto accreditato sul conto bancario l'importo netto di € 12.741,18. In data 08/03/2022 la società ha precisato alla scrivente che alla predetta data il debito ammonta ad € 28.321,62 (**All. 8 Precisazione Findomestic CQ n.94578**);

5. **Debito di natura chirografaria verso MARATHON SPV SRL (HOST ITALIA s.r.l)** per residuo debito della carta revolving n. 4301522465984046 precisato €. 2.536,83;

I dati della situazione debitoria di Crudele sono meglio riassunti nel presente prospetto:



CREDITORE		DEBITO RESIDUO	% SODDISFAZ.	DEBITO DA PIANO	ALLEGATI
OCC CCIAA BARI cciaa@ba.legalmail.camcom.it	PREDEDUCIBILE	€ 1.964,20	100%	€ 1.964,20	all.4 preventivo OCC firmato
AVV. M. R. SPERA marioruggero.spera@pec.avvocatitrani.it	PREDEDUCIBILE	€ 1.921,00	100%	€ 1.921,00	all.3 Compenso avv.Spera
MARATHON SPV Srl proc.HOST ITALIA SRL hoist-le.concorsuale@legalmail.it	CHIROGRAFARIO	€ 22.431,67	5%	€ 1.121,58	all.7 D.I. + atto di pignoramento presso terzi
FINDOMESTIC CESSIONE DEL QUINTO N 948578 studioamenduni@pec.giuffre.it	CHIROGRAFARIO	€ 28.321,62	5%	€ 1.416,08	all.8 precisazione Findomestic del 08/03/2022
MARATHON SPV Srl proc.HOST ITALIA SRL CARTA REVOLVING N....4046 hoist- le.concorsuale@legalmail.it	CHIROGRAFARIO	€ 2.536,83	5%	€ 126,84	pec osservazioni del 21/12/2022
A)TOTALE DEBITI		€ 57.175,32		€ 6.549,71	
B)TOTALE DEBITI ESCLUSE LE PREDEDUZIONI		€ 53.290,12			

8. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE

La situazione debitoria complessiva, già sintetizzata al precedente paragrafo, è attualmente rappresentata da crediti prededucibili e chirografari pari a complessivi €57.175,32; al netto delle prededuzioni il passivo risulta essere pari a € 53.290,12.

In sintesi la proposta prevede, oltre al pagamento dei creditori prededucibili al 100%, il soddisfacimento dei restanti creditori chirografari nella misura del 5% del residuo debito.

Nel presente piano, di seguito descritto, la somma che il debitore propone di stanziare nei prossimi **5 anni** per la ristrutturazione dei propri debiti, è pari a circa **€ 6.549,71**, compatibile con le effettive capacità reddituali dell'istante e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei componenti la famiglia.



CREDITORE	DEBITI DA PIANO	Rata mensile 1 anno	rata mensile 2 anno	rata mensile 3 anno	rata mensile 4 anno	rata mensile 5 anno	Totale versamenti Piano	residuo rate a scadere dopo i 6anni	
OCC CCIAA BARI cciaa@ba.legalmail.camcom.it	COMPENSO SALDO	1.964,20	163,68				1.964,20	0,00	
AVV. M. R. SPERA marioruggero.spera@pec.avvocatitrani.it	ONORARIO PROFESSIONALE	1.921,00	160,08				1.921,00	0,00	
MARATHON SPV Srl proc.HOST ITALIA SRL hoist-le.concorsuale@legalmail.it	CHIROGRAFARIO	1.121,58			31,16	31,16	31,16	1.121,58	0,00
FINDOMESTIC CESSIONE DEL QUINTO N 948578 studioamenduni@pec.giuffre.it	CHIROGRAFARIO	1.416,08			39,34	39,34	39,34	1.416,08	0,00
MARATHON SPV Srl proc.HOST ITALIA SRL CARTA REVOLVING N....4046 hoist-le.concorsuale@legalmail.it	CHIROGRAFARIO	126,84			3,52	3,52	3,52	126,84	0,00
TOTALI VERSAMENTI PIANO		6.549,71	163,68	160,08	74,01	74,01	74,01	6.549,71	0,00

Modalita' di pagamento:

Il piano prevede:

- a) nel 1° anno - n.12 rate di € 163,68, relative al 100% del compenso in prededuzione dovuto all'OCC della CCIAA di Bari; esse saranno accantonate sul conto della procedura a partire dal mese successivo alla data di omologa, con successiva liquidazione e art.71 co.4 D.Lgs 14/2019 (tot. 1.964,20),
- b) nel 2° anno - n.12 rate di € 160,08, da versare a partire dal 14° mese successivo alla data di omologa, (tot. 1.921,00), relative al pagamento al 100% dell'onorario professionale del legale della procedura;
- c) dal 3 al 5 anno - versamento di n. 36 rate mensili costanti di € 74,01, da versare a partire dal 25° mese successivo alla data di omologa (tot. € 2.664,36) per il pagamento al 5% dei restanti creditori chirografari.



Esecuzione del piano

Circa le modalità di pagamento delle rate, in caso di accettazione della proposta, il proponente si impegna a **versare l'importo mensilmente stabilito su un c/c bancario dedicato aperto presso la BNL sita nel Palazzo di Giustizia, con accredito autorizzato a tutti i creditori riportati nella precedente tabella analitica; le somme versate per il pagamento del compenso prededucibile all'OCC, saranno accantonate sul conto della procedura e pagate terminata l'esecuzione del piano ai sensi dell'art.71 sub.4 D.Lgs.14/2019, salvo la corresponsione di acconti, laddove liquidati.**

A cura del Gestore sarà predisposta una relazione annuale circa l'adempimento del piano, allegando copia dei versamenti effettuati dal debitore.

9. FATTIBILITA' DEL PIANO E GARANZIE OFFERTE

L'unica garanzia che il debitore può offrire per l'adempimento del presente piano è data dalla propria retribuzione mediamente percepita pari a circa € 1.360,00 nette mensili (1.258,00 x 13 mensilità), che costituisce un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e derivante dalla pensione Inps (**All.5 Pensione INPS**).

Data la fattispecie di compenso la probabilità di inadempimento legata al mancato percepimento delle somme mensili, risulta pressochè nulla.

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il Piano proposto dal Sig.Crudele risulta sostenibile e fattibile nei termini e secondo le modalità indicate.

10. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Da quanto accertato dalla scrivente, attraverso la consultazione delle banche dati degli atti registrati nel cassetto fiscale dell'ADE, non sono emersi atti di disposizione compiuti dal debitore nell'ultimo quinquennio; gli unici atti stipulati sono costituiti da contratti di locazione in cui il debitore interviene quale conduttore (**All.18 atti registro Cassetto Fiscale**).



11. MERITEVOLEZZA DEL RICORRENTE E ATTI IN FRODE

In ordine al requisito della meritevolezza richiesto dalla legge ai fini dell'omologazione del Piano di ristrutturazione proposto, essa deve essere valutata tenendo conto del dispositivo di cui all'art.69 co.1 D.lgs 14/2019, secondo cui non può accedere alla procedura il consumatore che ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Nel caso in esame si rileva che, pur avendo il debitore dato luogo al proprio sovraindebitamento, tuttavia lo stesso risulta avere tenuto detto comportamento incolpevolmente, per soddisfare i bisogni primari della famiglia trovatasi in difficoltà in seguito alle gravi situazioni già illustrate al precedente paragrafo in riferimento alla cause del sovraindebitamento; non sono emersi inoltre, nel caso in esame, atti in frode ai creditori, avendo il sovraindebitato offerto una chiara e trasparente rappresentazione della propria condizione patrimoniale e non avendo eseguito pagamenti indebiti o altri atti che abbiano comportato sottrazione di risorse al concorso; dall'autocertificazione rilasciata dal debitore al 27/06/22 risulta un unico atto impugnato da parte della MARATHON SPV SRL per 22.431,67 (precetto 11/10/21) **(all.31 autocertific. atti impugnati)**

Inoltre la scrivente, ai fini dell'indagine sulla meritevolezza, si è premurata di acquisire autocertificazione penale dalla quale è emerso che il debitore non ha mai riportato condanne per reati penali, né ha procedimenti penali in corso **(all.36 dich.sost.penale)**

Dalla interrogazione del registro protesti tenuto dalla Camera di Commercio di Bari, invece, vi è evidenza di protesti addebitabili al soggetto proponente nel periodo di crisi conclamata cioè a partire dall'anno 2013 **(all.26 visura protesti Crudele Cosimo)**.



12. MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

A parere di chi scrive, nel caso in esame, vi è stata in più circostanze, una errata valutazione della sostenibilità del debito per il richiedente, da parte degli operatori professionali del credito. In particolare la Findomestic, nonostante il mancato adempimento del contratto n.330504 con numerose rate non pagate e successivamente addebitate sul TFR, ha concesso nuovo finanziamento n.948578 in data 30/11/202; si ravvisa pertanto, nel caso in esame, una ipotesi di colpevole negligenza da parte delle società finanziarie nella valutazione del c.d."merito creditizio" richiamato nell'art. 124 bis del TUB, che prevede: *"prima della conclusione del contratto di credito il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente"*.

Come ampiamente illustrato al par. 4 nella descrizione delle cause dell'indebitamento, pur essendo lo stato di insolvenza intervenuto a causa del mutamento delle condizioni familiari del debitore, esso è stato certamente aggravato dei numerosi impegni finanziari assunti, in particolare con la Findomestic.

13. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

La scrivente, nella predetta qualità di Gestore della crisi, esprime giudizio positivo ex art.68 co.2. D.lgs.14/2019 sulla completezza della documentazione depositata dall'istante nel corso della procedura, anche a seguito di espressa richiesta di integrazione da parte dell'Organismo.

In riferimento all'ulteriore aspetto della attendibilità, dichiara di aver effettuato numerose verifiche presso le banche dati e gli enti impositori che le consentono di attestare l'attendibilità della documentazione prodotta dal debitore.

14. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA Con riferimento a quanto disposto dall'art.68 co.2 lett.d D.lgs.14/2019, si evidenzia che i



presunti costi della procedura saranno costituiti esclusivamente dalle spese prededucibili dell'OCC e del legale della procedura.

Con riferimento alle spese prededucibili dell'OCC della CCIAA di Bari, si evidenzia che esse sono state determinate:

- a) ai sensi dell'art. 16 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 24.09.2014 e dell'art.11 co.2 del Regolamento dell'OCC della Camera di Commercio di Bari, (secondo una percentuale sull'ammontare dell'attivo e del passivo, compresa tra quelle del D.M. del Ministero della Giustizia n. 30 del 25.01.2012, salvo diverso accordo con il debitore in caso di compenso preconcordato);
- b) ai sensi dell'art.11 co.4 del Regolamento dell'OCC della Camera di Commercio di Bari (compenso minimo da versare all'Organismo per l'attività richiesta è pari ad 2.000,00, oltre oneri e spese). (**All. 4 preventivo OCC**).

Il compenso è stato quantificato in misura minima pari ad € 2.300,00 + iva, comprensivo del rimborso forfettario per spese generali in misura pari al 15%, giusto preventivo di spesa approvato dall'OCC in data 13/07/2022; sullo stesso è stato corrisposto un acconto all'OCC pari al 30%, di € 690,00 + iva (**All. 4 COMPENSO Occ firmato**);

15. VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA - ART.70, COMMA 9, D.LGS.14/2019

L'alternativa liquidatoria, secondo quanto disposto dall'art.268 e ss. D.Lgs.14/2019, si concretizzerebbe nella vendita dell'unica autovettura intestata al debitore, priva di valore di mercato in quanto obsoleta, nonché nella messa a disposizione della procedura della quota mensile della pensione derivante dalla differenza tra quanto percepito pari ad € 1.360,00 e le spese necessarie per il sostentamento familiare, dichiarate in € 1.265,00 mensili. In definitiva, a fronte di entrate mensili di €1.360,00 e spese familiari di €1.265,00, residuerebbero per la procedura di



liquidazione €95,00 mensili, corrispondenti ad € 1.140,00 annui ed € 5.700,00 per l'intero quinquennio. Con la predetta somma disponibile troverebbero soddisfazione le spese prededucibili al 100% del loro ammontare, pari a complessivi € 3.885,20 (O.C.C. per €1.964,20, legale della procedura €1.921,00) mentre con la somma residua di € 1.814,80 si potrebbero soddisfare i creditori chirografari nella misura del 3,41%.

La proposta di ristrutturazione dei debiti formulata dalla ricorrente prevede invece:

- il soddisfacimento integrale, al 100%, dei crediti prededucibili dell'O.C.C.e del legale del ricorrente;
- il soddisfacimento nella misura del 5,00% dei crediti chirografari.

Il piano proposto prevede un ammortamento di n.60 rate, secondo il su riportato piano dei pagamenti che tiene conto della soddisfazione dei crediti concorsuali secondo l'ordine dei privilegi.

Appare quindi evidente la convenienza della proposta di ristrutturazione rispetto all'alternativa liquidatoria e sul punto può quindi essere formulata un'attestazione positiva ai sensi dell'art.67, comma 4, D.Lgs.14/2019.

16. CONCLUSIONI

Il presente piano si propone di ridurre gli impegni finanziari mensili del Sig.Crudele Cosimo Damiano, al fine di riportare il rapporto rata-reddito ad un livello sostenibile che permetta all'intero nucleo familiare di condurre una vita dignitosa.

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori, sebbene alcuni solo parzialmente, avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia.

Esso appare la migliore alternativa che permette di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in un tempo ragionevole di complessivi anni 5, come illustrato al precedente paragrafo.

Anche l'ipotesi liquidatoria alternativa non appare più conveniente per la massa dei



creditori in quanto l' attivo disponibile da destinare al piano subirebbe una drastica riduzione.

17. ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta dr.ssa Maria Lopriore, iscritta al n° 1230 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari e al Registro dei Revisori Contabili, nominata Gestore della Crisi dall'O.C.C. della CCIAA di Bari per la procedura azionata da Crudele Cosimo Damiano,

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dai debitori e quelli ulteriori richiesti dalla scrivente nel corso della procedura e allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano proposto dal debitore che ha indicato in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento;
- l'attivo messo a disposizione dal creditore, idoneo a garantire la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano ex art. 68 co.2 e 3 D.lgs. 14/2019, **in quanto lo stesso appare attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del ricorrente e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.**

Con osservanza.

L'Organismo di Composizione della Crisi

Capurso, 05/01/2023

Dott.ssa Maria Lopriore



ELENCO ALLEGATI:

- ALL.1 DOMANDA OCC
- ALL. 2 NOMINA E ACCETTAZ. GESTORE
- ALL. 3 PATTUIZIONE COMPENSO AVV. SPERA
- ALL. 4 COMPENSO Occ firmato
- ALL. 5 PENSIONE INPS
- ALL. 6 AUTOCERTIFICAZIONE REDDITI FAMILIARI
- ALL. 7 MARATHON SPV D.I. ATTO PIGNORAM
- ALL. 8 PRECIS.FINDOMESTIC CQ n.948578
- ALL. 9 CQS FINDOMESTIC N.330504 ESTINTO
- ALL. 10 AGOS CARTA CREDITO
- ALL. 11 STATO DI FAMIGLIA e RESIDENZA
- ALL. 12 LIBRETTO AUTOVETTURA
- ALL. 13 PRECIS.AG.ENTRATE DP
- ALL.14 730-2021 CRUDELE COSIMO
- ALL.15 730-2020 CRUDELE COSIMO
- ALL.16 730.2019 CRUDELE COSIMO
- ALL.17 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DECRETO RISTORI
- ALL.18 ATTI REGISTRO CASSETTO FISCALE
- ALL.19 CASSETTO FISCALE RISULTANZE CATASTALI
- ALL.20 AUTOCERTIF.SP. DI FAMIGLIA
- ALL.21 VERBALI INVALIDITA CRUDELE IRENE
- ALL.22 LIQUIDAZ.INVALIDITA' INPS CRUDELE IRENE
- ALL.23 INDENNITA' DI DISOCCUPAZ.CRUDELE IRENE
- ALL.24 DOCUMENTAZIONE MEDICA IRENE
- ALL.25 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTIVITÀ ESERCITATA
- ALL.26 VISURE PROTESTI CRUDELE COSIMO
- ALL.27 PRECIS. AG.ENTRATE RISCOS.



Lopriore Maria

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
ALBO CTU TRIBUNALE DI BARI N.611
VIA BARI N.73- 70010 CAPURSO (BA)
pec: studiopriore@legalmail.it

ALL.28 PRECIS.REGIONE PUGLIA
ALL.29 DIAGNOSI MALATTIA CRUDELE COSIMO
ALL.30 ESTRATTI CC BANCARI 2020-2022
ALL.31 AUTOCERTIFIC. ATTI IMPUGNATI
ALL.32 CENTRALE RISCHI
ALL.33 CRIF
ALL.34 AUTOCERTIF. POSSESSO BENI MOBILI
ALL.35 AUTOCERT. ATTI QUINQUENNIO
ALL.36 DICH.SOST.PENALE
ALL.37 CERTIFICA.Z.MEDICA CRUDELE
ALL.38 SCALA DI EQUIVALENZA ISEE
ALL.39 ATTESTAZIONE EX ART.67 CRUDELE
ALL.40 PROPOSTA CRUDELE





TRIBUNALE ORDINARIO di TRANI

Sezione CIVILE – area commerciale

Il giudice delegato

-vista la domanda ex art. 67 c.c.i.i. proposta, tramite l'OCC nell'interesse di CRUDELE COSIMO DAMIANO e vista la successiva modifica di cui alla relazione OCC del 5.1.2023;

-visto il decreto di ammissione del 22.11.2022;

-esaminati gli atti;

- rilevato che la domanda è corredata dell'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

b) della consistenza e della composizione del patrimonio;

c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;

d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;

e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

osservato che alla domanda è allegata una relazione dell'OCC che contiene:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

- ritenuta la competenza territoriale;

P.Q.M.

A modifica del precedente decreto di ammissione dispone che la proposta ed il piano modificati siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori, oltre alla comunicazione di cui al quarto comma dell'art. 68 c.c.i.i.;

dispone che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3 dell'art. 70 c.c.i.i., l'OCC, sentito il debitore, riferisca al giudice anche sulle eventuali opposizioni e contestazioni e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie;

Fissa per la comparizione delle parti, anche ai fini di cui all'art. 70, 5° comma, c.c.i.i., l'udienza del 23/06/2023 ore 10:00;



conferma tutti gli altri provvedimenti emessi.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trani, 16/03/2023

Il giudice delegato
dott. Giuseppe Rana

